

8 COMUNI PER UNIRE 1 TERRITORIO

Unione e welfare di sistema

A cura di Elena Gamberini

Direttore Generale Unione dei Comuni Bassa Reggiana

Enza Malaguti

Responsabile Nuovo Ufficio di Piano Sociale

Federica Anghinolfi

Responsabile Servizio Sociale Integrato Zonale

Forum P.A., Roma 18/5/2010

UNIONE
ASSA REGGIANA





Dati di presentazione

- **8 comuni x 1 territorio:** Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Reggiolo, Poviglio
- Data costituzione Unione: 18 dicembre 2008
- Data effettiva trasferimento servizi a Unione: **aprile 2009**
- **72.000** abitanti - **29.000** nuclei familiari
- **Territorio:** Fiume PO – 5 comuni rivieraschi – 3 comuni dell’entroterra - estensione Kmq. 345 circa
- Previsione spesa 2010: € 4 milioni + FRNA
- **Funzioni amministrate:** Appalti (LLPP e forniture/servizi); Gestione economica e previdenziale del personale; Nucleo Tecnico di Valutazione; Difensore Civico; Protezione Civile; **Nuovo Ufficio di Piano Sociale; Servizio Sociale Integrato Zonale (minori, anziani, disabili);**
- **Dipendenti complessivi:** 580 (comuni) – dipendenti Unione (3 + 7 comandi + 16 assegnazioni funzionali AUSL)
- Funzioni in studio di fattibilità per 2011: SUAP (già in gestione associata); Polizia Municipale (già in gestione associata); **Servizi educativi per infanzia (e 200 dipendenti)**
- Numero di **amministratori** coinvolti: 8 sindaci; 26 consiglieri Unione (circa 90 consiglieri comunali); tavoli assessori
- Unione coincide con il Distretto Socio-Sanitario
- 1 Centro di Formazione degli 8 comuni
- 1 società mista Srl per la Navigazione Fluviale – 1 imbarcazione “Bettina” per turismo fluviale
- 1 ASP Azienda Servizi alla Persona per servizi residenziali e semi-residenziali anziani



8 comuni x unire un territorio: menzione a “Premiamo i risultati”

Unione Bassa Reggiana ha ottenuto la menzione il 17 maggio 2010 per il programma “Premiamo i Risultati”

*“per avere attuato nel 2009 un Piano di
miglioramento che ha coinvolto
diffusamente l’organizzazione e gli
stakeholders e raggiunto i risultati attesi”*

I problemi affrontati

- 1) Ridondanza amministrativa
- 2) Rincorsa ai problemi/servizi
- 3) Frammentazione della programmazione (e dei processi democratici) di policies di area vasta
- 4) Disersione delle risorse: professionali ed economiche

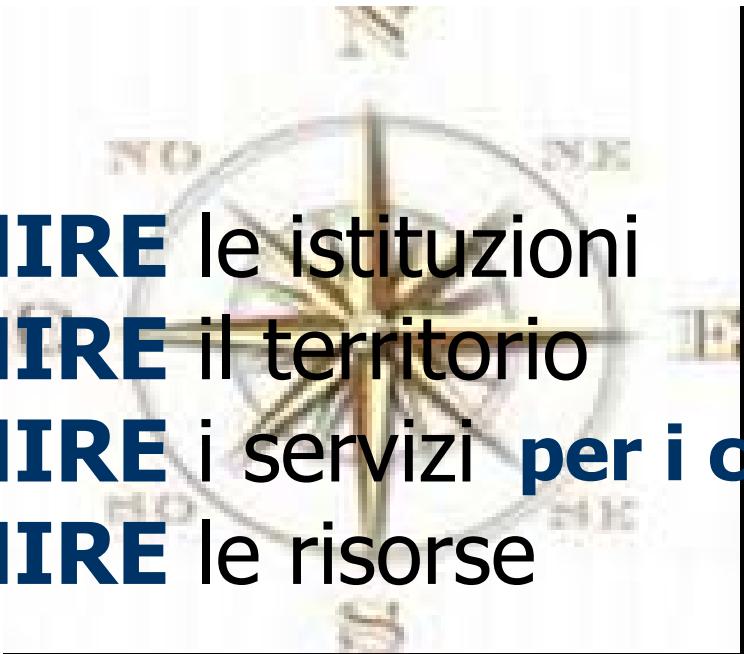
I fattori di successo

- 1) Elevato interesse *commitment* politico e controllo dei lavori da parte della Giunta Unione
- 2) Progettualità di area vasta a fronte di crescenti complessità di governo dei problemi
- 3) Programmazione del gruppo di lavoro
- 4) Controllo andamento attività Unione da parte dell'organo consiliare
- 5) Professionalità dei funzionari

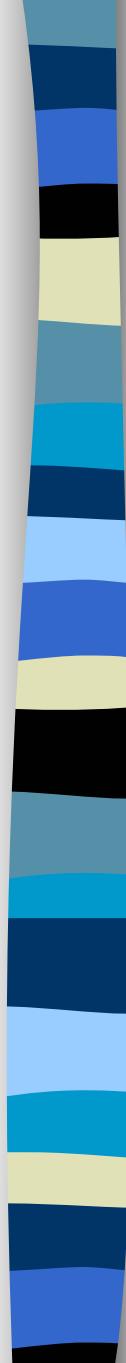


Le coordinate dell'Unione Bassa Reggiana

Le Unioni fanno risparmiare?

- 
1. **UNIRE** le istituzioni
 2. **UNIRE** il territorio
 3. **UNIRE** i servizi **per i cittadini**
 4. **UNIRE** le risorse

Le Unioni devono solo fare risparmiare?



1. Unire le istituzioni: Il governo dell'Unione

- Consiglio: circa ogni 2 mesi
- Giunta: tutti i mercoledì
- Conferenze Assessori (Welfare e Cultura/Turismo)
- Commissioni Consiliari:
 1. Istituzionali, Finanziari, Organizzazione
 2. Welfare
 3. Territorio, Ambiente, Sviluppo Economico

In concreto, 2009-2010:

- **Insediamento e sviluppo organi politici Unione**
- **Comunicazione istituzionale Unione**
- **Protocollo intesa con altri territori/Unioni**

UNIRE le istituzioni
Istituzionale e di
rappresentanza

2009

- **Difensore civico**
- **Nuovo Ufficio di Piano Sociali (NUP)**
- **Servizio Sociale Integrato (minori, disabili, anziani)**
- **Ufficio Appalti LLPP, forniture e servizi**
- **Protezione civile**

2010:

- **NTV**
- **Gestione economica e previdenziale personale**

2011 (previsione):

- **Servizi educativi (0-6 anni)**
- **SUAP**
- **PM**

UNIRE i servizi
per i cittadini
Dimensione
Gestionale/organizzativa

In concreto, 2009-2010:

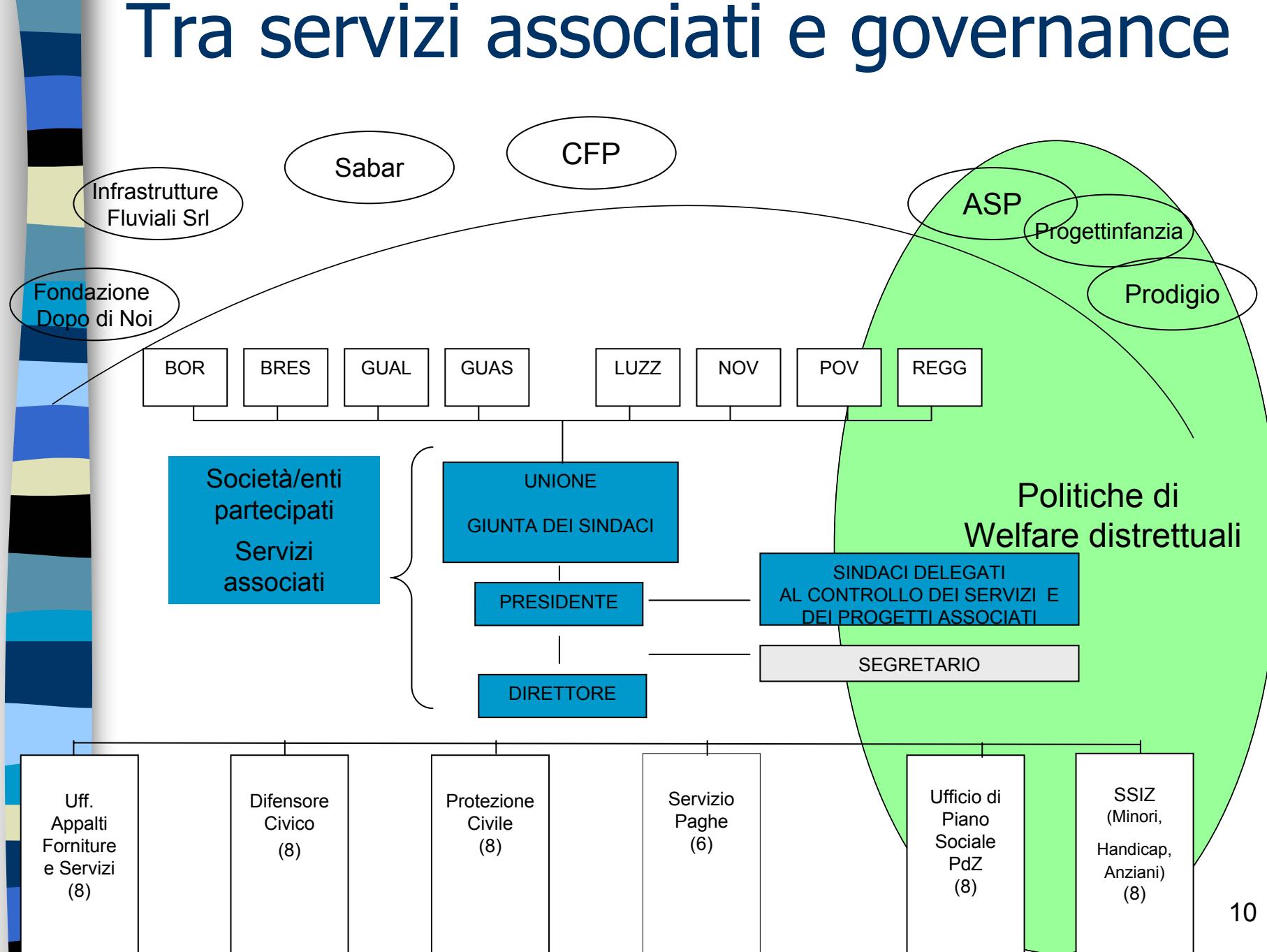
- **Conferenza Socio-Economica (aprile 2009)**
- **Avvio Piano Strategico (giugno 2010)**
- **Documento Programmatico**
- **Coordinamento rispetto PTCP**
- **Protocolli con sistema imprenditoriale locale/OOSS**

UNIRE il territorio
Programmazione
territoriale

- **Bilancio Previsione 2010: minori spese a carico dei comuni di € 500mila per Bilancio Sociale, grazie a riorganizzazione dei fondi (nazionali e regionali)**
- **Rete dei referenti Unione: 16 referenti (2 per ogni comune) su aggiornamento / informazione / proposte / controllo sui temi Unione**
- **Modello di rendicontazione e valutazione dei servizi in Unione: appena avviato, in coerenza con NTV unico e sperimentazione nazionale Legge 150/09**

UNIRE le risorse
Economiche e
Professionali

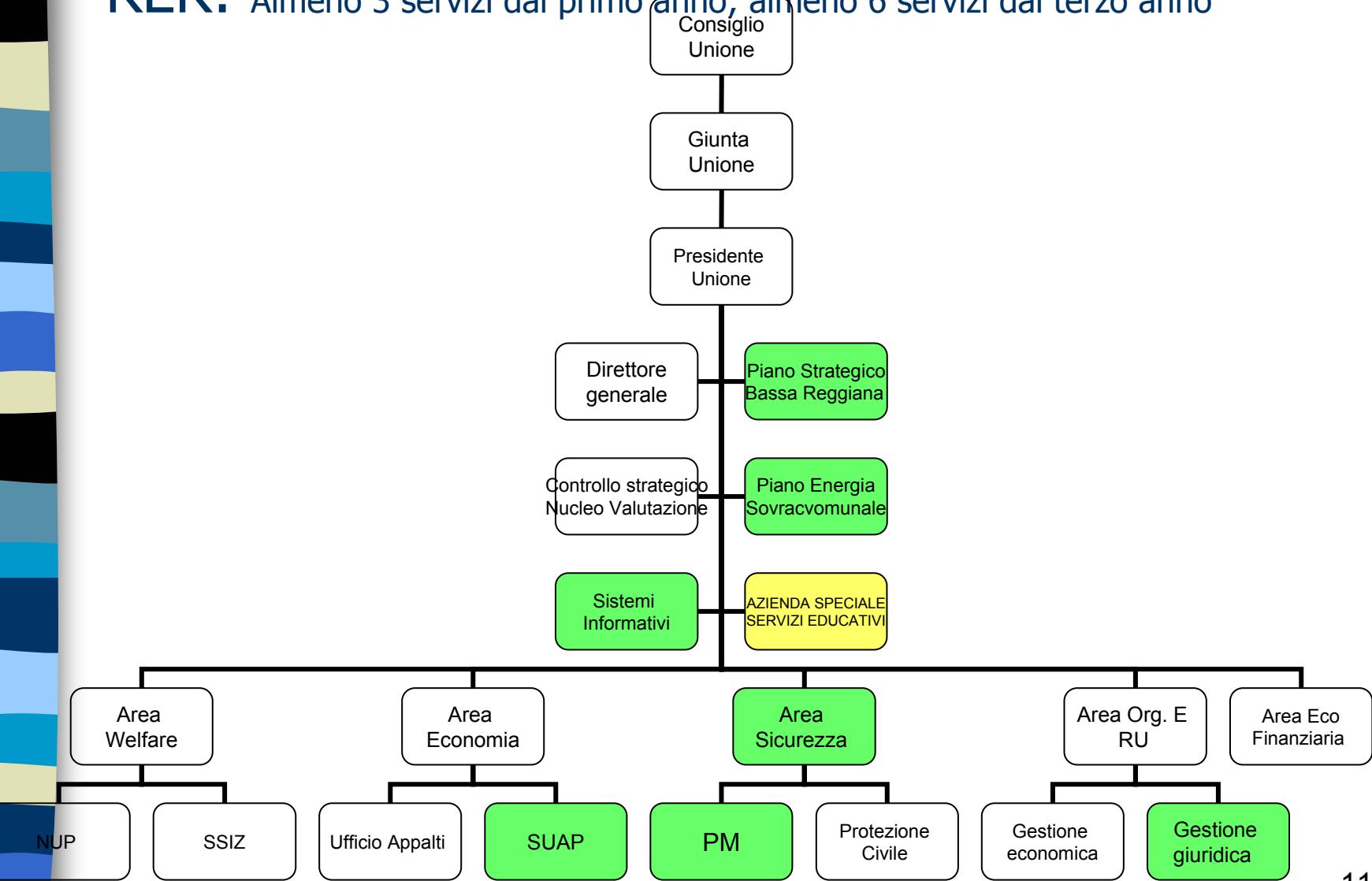
Tra servizi associati e governance

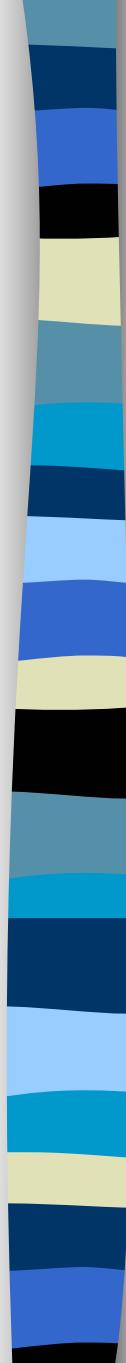


Organizzazione e servizi

Organigramma Unione 2009-2012

RER: Almeno 3 servizi dal primo anno; almeno 6 servizi dal terzo anno





IL WELFARE DI SISTEMA

- NUOVO UFFICIO DI PIANO
- SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO ZONALE
- SERVIZI SOCIALI COMUNALI
- DISTRETTO SOCIO-SANITARIO
- ASP (AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA)
- PROGETTINFANZIA
- PRO.DI.GIO
- TERZO SETTORE/PRIVATO SOCIALE



... UN PO' DI STORIA ... 1980 - 1990

- Dal Consorzio all'USL n. 10: **delega** delle funzioni servizi sociali
- Forte investimento sulla professionalità e sulla specializzazione da parte dell'USL (significativa presenza di personale)
- **Delega di pensiero** e non solo di gestione da parte del Comune
- Gli amministratori avevano deleghe forti e facevano investimenti consistenti soprattutto nell'area anziani

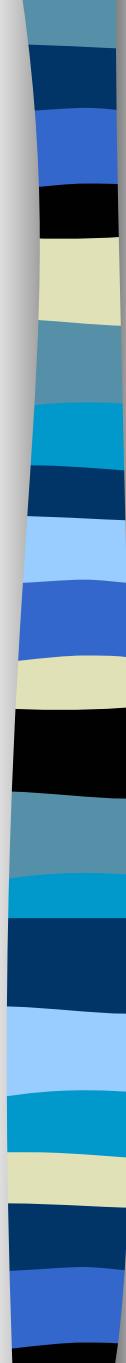
- Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale
- Strutturazione di due percorsi amministrativi forti
 - nei Comuni, ove si rafforzano i percorsi amministrativi, nascono i Servizi Sociali Comunali e vengono individuati i ruoli dei Responsabili
 - nell'Ausl si rafforza il pensiero sulla gestione dei servizi in modo specialistico: nascono area disabilità area minori e area famiglia multiproblematiche.
- Nei comuni vigeva una logica emergenziale e più di tipo assistenziale

Nuove norme di riferimento: L.R. 328/00 e la L.R. 2/03
L'ente locale ha piena titolarità delle funzioni sociali, socio-sanitarie e socio-educative individuando la zona come ambito di governo e di erogazione dei servizi.

Accordo di programma 2003

Dal 2004 al 2008 i Servizi Sociali in capo all'AUSL vengono progressivamente “smantellati”: il personale non viene sostituito, vengono attivate proroghe dell'accordo di programma con cadenza annuale.

Dal 2006 al 2008 nasce l'Associazione dei Comuni Bassa Reggiana: i Comuni si concentrano prevalentemente sull'aspetto economico (gestione del Bilancio Sociale da parte dell'Ufficio di Piano). Tralasciando l'organizzazione, i contenuti, le modalità di lavoro, la mission e la vision dei servizi (in accordo con l'azienda AUSL) .



Cosa serve oggi in Unione?

Disponibilità a mettere in discussione assetti consolidati

Riconoscendo che il nostro territorio vanta una ricca e robusta cultura di gestione dei servizi sociali e sanitari, che dispone di risorse professionali dedicate e competenti occorre tuttavia porsi nella condizione di essere capaci di rivedere programmi e progetti, adeguare strutture e competenze non più idonei a seguire lo sviluppo della nostra comunità, ad interpretarne i bisogni, a gestire le risorse disponibili in modo efficace, anche quando tali scelte possono sembrare radicali e dirompenti.



Il 18 Dicembre 2008 i Sindaci nasce
l'Unione dei Comuni Bassa Reggiana



A Marzo 2009 i Sindaci e l'Azienda USL approvano la Convenzione per il conferimento all'Unione delle funzioni relative al servizio sociale integrato zonale e in Aprile dello stesso anno approvano l'Accordo di programma relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali, socio sanitarie e socio educative.

NUOVO UFFICIO DI PIANO

Punti chiave del NUP in Unione:

- sviluppare il ruolo dell'Unione come agente promotore di innovazione e competitività del sistema territoriale a partire dalla Conferenza Socio-Economica;
- contribuire al mantenimento ed alla qualità della coesione sociale delle nuove comunità, a tal senso il Comitato di Distretto, composto dalla Giunta dell'Unione e il Direttore di Distretto, hanno trasferito all'Unione sia il Servizio di Nuovo Ufficio di Piano (NUP) che il Servizio Sociale Integrato Zonale, trasferimento che prevede al contempo il ri-disegno del sistema dei servizi ed una prospettiva di sviluppo che accentri in Unione il livello di programmazione e valorizzi sui comuni, invece, la prossimità organizzativa e di accesso ai servizi stessi;
- innovare, ovvero rafforzare la funzione dell'Unione come strumento di qualificazione e innovazione della Pubblica Amministrazione.

NUOVO UFFICIO DI PIANO

A tal proposito occorre operare per e nell'innovazione in stretto coordinamento con i comuni in

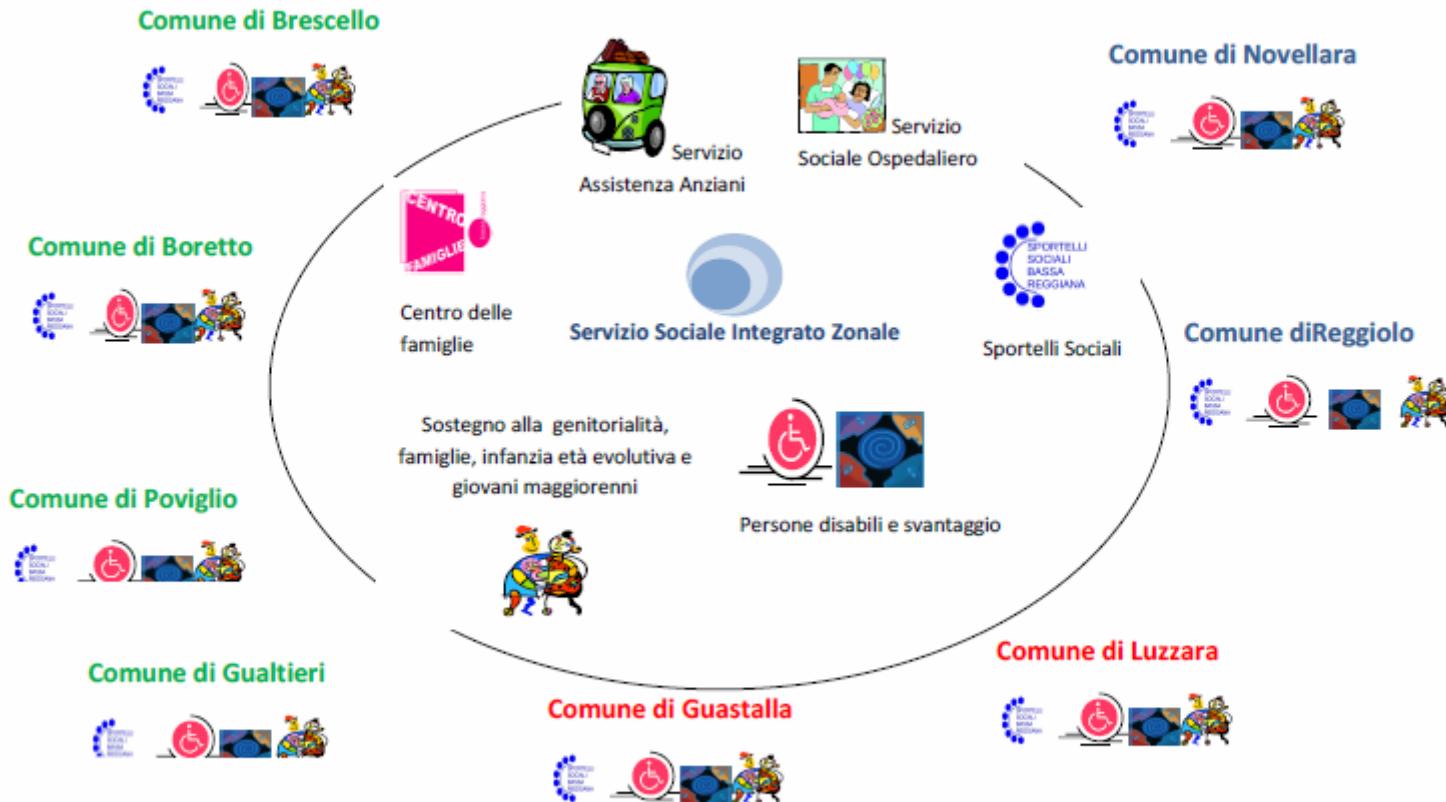
- quanto l'organizzazione dei servizi associati va perfettamente integrata con la struttura organizzativa degli stessi e le relative risorse umane.
- Diventa necessario favorire la crescita della comunità locale aiutandola a *RICONOSCERE*, *ANALIZZARE* ed attivare le *PRIORITA'*, stimolando la partecipazione e facendo crescere le risorse locali sostenendo la *PARTECIPAZIONE RESPONSABILE* dei cittadini nella programmazione e verifica dei servizi

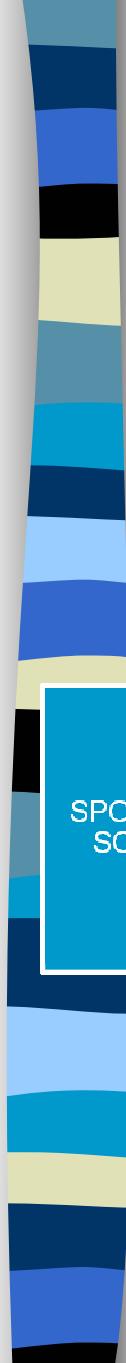


Il SSIZ è **Servizio sociale integrato** e zonale in quanto:

- le funzioni che esercita prevedono un'alta integrazione tra competenze sociali, sanitarie ed educative;
- l'ambito d'intervento in cui opera è strettamente connesso al territorio dei comuni del Distretto della Bassa reggiana;
- i singoli comuni dell' Unione e il SSIZ sviluppano in connessione integrata e progettuale i servizi del sociale, sia quelli che rientrano nelle funzioni di diretta responsabilità del SSIZ, sia in quelle dei Comuni, sia in quelli esercitati in forma coordinata

IL SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO ZONALE NEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI al 31.12.2009





SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO ZONALE

SPORTELLI
SOCIALI

COORDINAMENTO
AREA
INCLUSIONE
SOCIALE

COORDINAMENTO
SERVIZIO
ASSISTENZA
ANZIANI

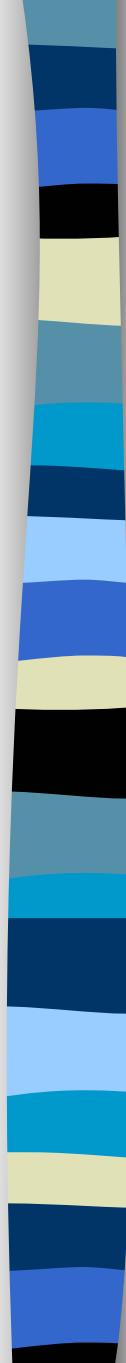
SERVIZIO
SOCIALE
OSPEDALIERO

CENTRO
FAMIGLIE

SERVIZIO
SOCIALE
PERSONE
NONAUTOSUFF. E
LORO
FAMIGLIE

SERVIZIO
SOCIALE
GENITORIALITA'
E TUTELA
MINORI





Dal punto di vista contrattuale il SSIZ ha diverse tipologie di operatori:

- Dipendenti dell’Unione
- Dipendenti dei Comuni
- Dipendenti dell’AUSL
- Dipendenti delle Cooperative
- Dipendenti di Progettinfanzia

All’interno del SSIZ vi sono dei coordinatori per i diversi servizi.

Il SSIZ ha una Responsabile nominata dall’Unione dei Comuni Bassa Reggiana in accordo con l’Azienda Ausl.



Cosa è cambiato?

- Prima il Comune era il soggetto titolare che delegava ora è il soggetto titolare che si è assunto e ri-appropriato di questo compito e intercetta nell'Ausl il soggetto principe per l'integrazione socio-sanitaria.
- Il mandato al SSIZ arriva direttamente dai Comuni attraverso l'Unione
- L'obiettivo di favorire un lavoro in rete, demandato prima all'Ausl, ora è assunto dal sistema integrato stesso, e anche con un obiettivo più ampio di governance, e a questo concorre lo Staff di coordinamento e il NIIP₂₅

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLA SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2010

Soggetti	AREE / TARGET										
	responsabilità familiari	Infanzia e adolescenza	giovani	anziani	disabili	dipendenze	immigrati stranieri	povertà ed esclusione sociale	Salute mentale	azioni di sistema e trasversali	Totale RISORSE
Comune di Boretto	38.117,31	216.658,46	3.987,40	293.471,01	79.396,76	289,99	10.238,30	12.849,90		52.927,18	707.936,31
Comune di Brescello	30.399,25	433.395,23	4.204,48	730.410,24	138.240,67	305,78	3.623,55	3.085,60	9.439,50	65.975,00	1.419.079,30
Comune di Gualtieri	16.812,46	341.891,99	5.142,06	270.600,02	72.579,77	373,97	15.225,00	9.446,61		53.287,50	785.359,38
Comune di Guastalla	50.996,65	683.835,17	11.561,93	303.480,94	216.681,79	840,87	5.208,98	26.941,15		41.313,55	1.340.861,03
Comune di Luzzara	62.855,91	541.451,54	7.009,52	234.414,25	91.678,91	509,78	97.478,57	9.167,48		32.378,50	1.076.944,46
Comune di Novellara	111.012,58	834.529,25	10.428,83	1.028.279,25	120.795,69	758,46	27.964,27	23.739,84	19.691,00	98.998,03	2.276.197,20
Comune di Poviglio	56.557,83	472.247,25	5.573,90	505.353,28	30.589,20	405,37	2.842,00	2.135,56		40.600,00	1.116.304,39
Comune di Reggiolo	61.767,82	525.791,73	7.091,88	331.853,22	71.367,49	515,78		48.668,22	2.030,00	82.272,84	1.131.358,98
Unione Comuni Bassa Reggiana										31.000,00	31.000,00
Regione - F.do sociale locale (compreso F.do straord)		287.340,00			20.000,00	35.000,00	98.000,00	113.653,00		138.000,00	691.993,00
Regione altro (specificare in nota)											-
FRNA				4.867.500,00	1.306.370,00					10.000,00	6.183.870,00
FNNA					472.483,43						472.483,43
AUSL		320.727,35		1.536.503,30	203.341,74	71.727,96			312.625,98	293.527,92	2.738.454,25
Provincia di Reggio Emilia (1)							16.000,00				16.000,00
Altri soggetti pubblici (ASP, Comuni e Ausl f/distr.)		168.000,00		32.000,00	69.200,00			10.000,00			279.200,00
Altri soggetti privati		15.000,00									15.000,00
TOTALE	428.519,81	4.840.867,97	55.000,00	10.133.865,51	2.892.725,45	110.727,96	276.580,67	259.687,36	343.786,48	940.280,52	20.282.041,73

Riferimenti

Elena Gamberini
Direttore Unione Bassa Reggiana
direttore@bassareggiana.it
www.bassareggiana.it